

RASSEGNA STAMPA
del
17/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-08-2012 al 17-08-2012

16-08-2012 Corriere di Ragusa.it Il bilancio positivo della Prefettura per il Ferragosto	1
16-08-2012 Gazzetta del Sud.it Tre scosse nel Messinese	2
15-08-2012 Giornale di Sicilia.it Scarica elettrica dal microfono, palermitano muore folgorato	3
16-08-2012 Live Sicilia Trema la terra nel Messinese	4
16-08-2012 Live Sicilia I pompieri lasciano Bellolampo Ma i rifiuti bruciano ancora	5
16-08-2012 Live Sicilia Concerti, impresari in rivolta Tranchida: "Bloccati da Roma"	6
16-08-2012 La Nuova Sardegna il terremoto frena il prodotto interno danni per miliardi	8
16-08-2012 La Nuova Sardegna attimi di paura alla caletta per una barca in fiamme	9
17-08-2012 La Nuova Sardegna violentissima esplosione per una fuga di gas, due ustionati a valledoria	10
17-08-2012 La Nuova Sardegna disabile soccorso dai volontari avis	11
17-08-2012 La Nuova Sardegna solidarietà e musica a san teodoro	12
16-08-2012 Radio Rtm MARINA DI RAGUSA, FERRAGOSTO: NUMEROSI GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER SOCCORSI IN MARE	13
16-08-2012 Sicilia News 24 Ragusa, ferragosto: numerosi gli interventi della protezione civile per soccorsi in mare	14
16-08-2012 Sicilia News 24 Governo, Soccorso Pubblico, colloquio telefonico Monti-Cancellieri	15
16-08-2012 La Sicilia Chiesa Madre trovati i soldi per la sicurezza 36	16
16-08-2012 La Sicilia Sos da via Martoglio la frana sottoterra avanza 36	17
17-08-2012 La Sicilia Migliaia tra bagnanti e villeggianti in estate urge posto di soccorso nelle frazioni a mare	18
17-08-2012 La Sicilia Un ferragosto moderatamente tranquillo sotto l'aspetto della circolazione stradale e dell'intervento della forze dell'ordine e degli enti di soccorso	19
17-08-2012 La Sicilia in breve	20
17-08-2012 La Sicilia Presto nuovi cantieri al cimitero per la realizzazione di tombe e cappelle delle società di mutuo soccorso	21
17-08-2012 La Sicilia A breve il finanziamento per rifare la Panoramica	22
17-08-2012 La Sicilia «Un servizio impeccabile»	23
17-08-2012 La Sicilia Gli abitanti denunciano, preso piromane	24

17-08-2012 La Sicilia	
Folla in ospedale per Ferragosto ma, per fortuna, niente casi gravi	25
17-08-2012 La Sicilia	
Qualche incendio durante la festa e i soliti che hanno alzato il gomito	26
17-08-2012 La Sicilia	
Sos da via Martoglio la frana sottoterra avanza 36	27
17-08-2012 La Sicilia	
Comune «chiuso per ferie» risparmi e qualche polemica	28
17-08-2012 La Sicilia	
Cento giovani «arrampicati» tra le rocce a Cava Cardinale	30
17-08-2012 La Sicilia	
Nuovo gesto intimidatorio rubati bidoni e sacchetti praticamente inutilizzabili	31
17-08-2012 La Sicilia	
Sbanda con l'auto per un colpo di sonno	32
17-08-2012 La Sicilia	
Barrafranca. Ripresa del lavoro dei forestali e salvare i posti della Multiservizi tramite la fusion...	33
17-08-2012 La Sicilia	
Feriti in spiaggia da due rottweiler	34

Il bilancio positivo della Prefettura per il Ferragosto

Corrierediragusa.it - RESI -

Corriere di Ragusa.it

"Il bilancio positivo della Prefettura per il Ferragosto"

Data: **17/08/2012**

Indietro

Cronache RAGUSA - 16/08/2012

Resi noti i dati dei servizi interforze effettuati il 14 e 15 agosto

Il bilancio positivo della Prefettura per il Ferragosto Mille persone controllate da 279 equipaggi interforze. Tre arresti, 41 denunce, di cui 5 per rissa

Redazione

Il Prefetto di Ragusa ha convocato un incontro congiunto alla presenza dei Vertici provinciali delle Forze dell'Ordine, della Polizia Stradale, della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco, per rendere noti gli esiti dei servizi straordinari di vigilanza e controllo del territorio disposti durante le festività ferragostane, in ossequio alle direttive definite, in una ottica di strategia condivisa, in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nonché nell'ambito del successivo Tavolo Tecnico tenuto dal Questore.

E' stato rilevato il monitoraggio completo dei molteplici servizi di controllo del territorio svolti sia nei centri urbani che in tutta la fascia costiera, allo scopo di garantire la serenità e la tranquillità di tutti i cittadini che hanno trascorso il Ferragosto nella provincia.

Questi i risultati elencati nel comunicato ufficiale rilasciato dalla Prefettura relativamente a martedì e mercoledì: 913 persone controllate, 631 veicoli controllati; 3 persone arrestate, di cui uno per spaccio di sostanze stupefacenti; 41 persone denunciate in stato di libertà, di cui 5 per rissa, 21 per reati contro il patrimonio e danneggiamento, 11 sorvegliati speciali o sottoposti ad altre misure e 4 per altri reati; 39 perquisizioni domiciliari e personali, 31 segnalati alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti; 136 verbali elevati per violazioni al Codice della Strada, 41 patenti ritirate, 24 veicoli sequestrati, 8 autoveicoli recuperati, già oggetto di furto; 93 controlli amministrativi e fiscali su esercizi commerciali (lidi, discoteche, piani bar, ecc.), 34 accertamenti di violazioni amministrative varie con chiusura di una discoteca per cinque giorni, 48 controlli su mezzi nautici, 77 controlli sul rispetto delle ordinanze balneari, un salvataggio in mare di due persone.

Per quanto riguarda l'attività di soccorso e antincendio, sono stati effettuati 34 interventi di soccorso di varia natura, di cui 9 relativi ad incendi di cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Non si segnalano feriti né danni economici di rilievo.

Il prefetto Cagliostro ha espresso viva soddisfazione e caloroso compiacimento per i brillanti risultati conseguiti a tutte le Forze dell'ordine e alle Polizie locali, che hanno assicurato il consueto concorso nei servizi, sottolineando la fondamentale importanza della sinergia sviluppata in ambito provinciale a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tre scosse nel Messinese

- terremoto, messina - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Tre scosse nel Messinese"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Messina

Magnitudo 2.2

Tre scosse

nel Messinese

16/08/2012

Tre scosse di terremoto sono state rilevate questa mattina in provincia di Messina, due nel distretto sismico dei monti Nebrodi e una con epicentro in mare nel distretto sismico dei Golfi di Patti e di Milazzo.

Tre scosse di terremoto sono state rilevate questa mattina in provincia di Messina, due nel distretto sismico dei monti Nebrodi e una con epicentro in mare nel distretto sismico dei Golfi di Patti e di Milazzo. La terra ha tremato per la prima volta sui Nebrodi alle 8.02 con magnitudo 2 in prossimita' dei Comuni di Cerami e Troina, dove alle 8.57 c'e' stata una replica, di magnitudo 2.2. Entrambi gli eventi si sono prodotti a una profondita' superficiale, di poco piu' di 9 chilometri. Alle 9.09 la terza scossa, tra le isole Eolie e la costa messinese tra Brolo e Capo d'Orlando, con magnitudo 2.4 ma a grande profondita', oltre 124 chilometri, il che ha reso l'evento avvertibile solo strumentalmente.

Scarica elettrica dal microfono, palermitano muore folgorato

- gds.it

Giornale di Sicilia.it

"Scarica elettrica dal microfono, palermitano muore folgorato"

Data: **16/08/2012**

Indietro

15/08/2012 -

Scarica elettrica dal microfono, palermitano muore folgorato

Tragedia nella notte di Ferragosto nella casa del nonno a Cinisi. La vittima è Giuseppe Canale, studente di 19 anni. A ucciderlo sarebbe stato una scossa elettrica mentre cantava. Secondo l'Enel l'impianto della casa non era a norma

PALERMO. Folgorato da una scarica elettrica mentre teneva in mano un microfono. Così è morto la notte di Ferragosto Giuseppe Canale, studente palermitano di 19 anni. La tragedia si è consumata intorno alle 23.30 a Cinisi nella casa di proprietà del nonno in contrada Piano Cavoli. Il ragazzo è stato colpito da una scarica elettrica emessa da un microfono che aveva nelle mani durante un'improvvisata esibizione canora, in un momento di divertimento nella notte di Ferragosto. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Civico di Partinico il giovane è deceduto per "arresto cardiocircolatorio". Sono in corso indagini dei carabinieri della compagnia di Carini per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. L'autorità giudiziaria informata dalla stazione carabinieri di Cinisi ha disposto l'ispezione medico legale che è stata eseguita presso l'ospedale di Partinico. La salma è stata poi riaffidata ai familiari per le esequie. I carabinieri della compagnia di Carini hanno sottoposto a sequestro l'intero impianto musicale che ha presumibilmente causato l'emissione della scarica elettrica, tanto da generare una forte scossa mortale. Dai primi accertamenti eseguiti dagli stessi carabinieri con l'ausilio di personale tecnico specializzato dell'Enel l'impianto elettrico della casa non è stato giudicato a norma e dunque l'intero immobile è stato sottoposto a sequestro.

LE INDAGINI. Nella villa di Cinisi il giovane è morto, non sarebbe scattato l'interruttore "salvavita" che interrompe l'energia elettrica qualora nell'impianto elettrico vi sia una dispersione o un cortocircuito. I carabinieri hanno sequestrato il mixer musicale con casse acustiche e microfono con cui il ragazzo stava improvvisando una canzone in una serata che doveva essere di festa nella villetta del nonno. Nel pronto soccorso del Civico di Partinico i medici hanno constatato il decesso per arresto cardiocircolatorio e l'ispezione medico legale non avrebbe lasciato dubbi sulle cause della morte.

Trema la terra nel Messinese

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Trema la terra nel Messinese"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

TRE SCOSSE QUESTA MATTINA

Trema la terra nel Messinese

Giovedì 16 Agosto 2012 10:08

Tre scosse di terremoto sono state registrate questa mattina nel Messinese. Le prime due sui monti Nebrodi, la terza in mare.

Un terremoto di magnitudo 2.4 è avvenuto alle 9:09 nei Golfi di Patti e di Milazzo, tra le Eolie e la costa messinese, a 125 km di profondità. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Altri due eventi sismici sono stati rilevati dalla rete Ingv nella zona dei Monti Nebrodi a una profondità di 10 km alle 8:57 di magnitudo 2.2 e alle 8:02 di magnitudo 2.0.

Ultima modifica: 16 Agosto ore 15:50

I pompieri lasciano Bellolampo Ma i rifiuti bruciano ancora

- Live Sicilia

Live Sicilia

"I pompieri lasciano Bellolampo Ma i rifiuti bruciano ancora"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

INCENDIO IN DISCARICA

I pompieri lasciano Bellolampo

Ma i rifiuti bruciano ancora

Giovedì 16 Agosto 2012 13:19

I vigili del fuoco, dopo 18 giorni di attività, lasciano all'Amia il compito di vigilare sulla discarica di Bellolampo e su un incendio ancora non completamente spento.

Un totale di 120mila metri quadrati interessati dalle fiamme, 266 lanci d'acqua dal 29 luglio al 3 agosto, 60mila metri cubi di terra utilizzati: questo il bilancio delle attività eseguite sul rogo divampato nel pomeriggio di domenica 20 luglio alla discarica palermitana di Bellolampo secondo i dati diffusi dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco che, oggi, dopo 18 giorni, dichiarano chiusa la loro attività.

I vigili del fuoco lasciano otto compiti per l'Amia e precisano che le misure di sicurezza prescritte non significano la riapertura del sito, chiuso al momento dell'incendio, il cui futuro è subordinato alle autorizzazioni di altri organi competenti. I rifiuti, sottolinea il bollettino, bruceranno ancora sotto lo strato di circa 40 centimetri delle vasche 4 e 5, "fino a quando avranno consumato l'aria presente negli adiacenti rifiuti non interessati dall'incendio.

Si attendono ora i dati delle temperature rilevati con le termocamere a infrarossi dopo i sopralluoghi aerei del 14 agosto del comandante Gaetano Vallefuoco con i tecnici dell'Istituto di geofisica e vulcanologia (Ingv) di Catania e i Carabinieri di Palermo. In particolare i Vigili del Fuoco invitano l'Amia a costituire una 'guardia fuochi' attiva H24 con almeno 3 unità, un' autobotte, un cannoncino lancia schiuma e una scorta di liquido schiumogeno da 500 litri; a collocare una quantità di terra di almeno 20 metri cubi in zone strategiche all'interno della discarica; a eliminare completamente le sterpaglie soprattutto quelle a ridosso delle vasche non incendiate; a chiudere gradualmente le 'fumarole' ancora presenti; a sostituire gli pneumatici che tengono fermi i teli delle vasche con materiale inerte di uguale peso. I Vigili invitano inoltre la ditta Asja Ambiente a mantenere chiuso l'impianto di trattamento del biogas fino al completamento delle attività di messa in sicurezza da parte dell'Amia. In 18 giorni, infine, sono state impiegate 216 unità dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di Palermo, con 50 automezzi.

Ultima modifica: 16 Agosto ore 13:20

Concerti, impresari in rivolta Tranchida: "Bloccati da Roma"

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Concerti, impresari in rivolta Tranchida: "Bloccati da Roma"

Data: **16/08/2012**

Indietro

L'ASSESSORE: "COLPA DEL PATTO DI STABILITA'"

Concerti, impresari in rivolta

Tranchida: "Bloccati da Roma"

Giovedì 16 Agosto 2012 09:19 di Roberta Zarcone

Concerti annullati, eventi rinviati e impresari in rivolta per i danni subiti. Il nuovo stop al Circuito del mito riaccende la polemica degli addetti ai lavori, mentre l'assessore al Turismo Daniele Tranchida (nella foto) allarga le braccia: "Roma ci impedisce di spendere i fondi europei".

Gli impresari siciliani coinvolti nel settore dei concerti e degli spettacoli parlano a LiveSicilia dei problemi, dei ritardi e dei rinvii causati dallo stop da parte della Regione ad alcuni grandi eventi che avrebbero dovuto animare questa stagione estiva che ormai volge al termine.

L'assessore al Turismo, Daniele Tranchida, contemporaneamente dà finalmente una risposta chiarificatrice sulle cause di questi intoppi che hanno portato al "congelamento" degli spettacoli inseriti nel cartellone del "circuito del mito", interamente finanziato dalla Regione con i fondi europei Po Fesr, manifestazioni itineranti per tutta la Sicilia che sono stati posticipati a "data da destinarsi".

"Ma che senso ha far partire i festival o gli eventi in generale a settembre o ad ottobre quando la stagione estiva è finita, i palermitani tornano a lavoro e i turisti a casa loro?". A porsi questo interrogativo è l'impresario Andrea Peria Giaconia della Terzo Millennio, società che si occupa di organizzare concerti e progetti artistici di vario genere. E' la sua azienda, tra quelle ascoltate, ad essere la maggiormente penalizzata da questo stop da parte della Regione. Proprio Peria è l'organizzatore della rassegna "Porto d'Arte", rassegna che ha visto posticipati quasi tutti i concerti finanziati dall'assessorato al Turismo, come quello di Noa, di Malika Ayane e di Gino Paoli: "Abbiamo comunque deciso – dichiara l'impresario - di finanziare di tasca nostra il concerto di Nina Zilli in calendario per il 26 agosto. Infatti, anche questo concerto sarebbe dovuto essere posticipato. Ma oggi ho deciso di aprire comunque le operazioni di prevendita. Lo faccio per la mia città e perché faccio con passione il mio lavoro".

La Terzo Millennio, sempre in base alle parole del suo responsabile, subirà, seppur minime, le conseguenze di questo blocco: "Avevamo dieci spettacoli in calendario, soltanto tre dovranno essere ricollocati. In ogni caso io devo organizzare un festival in un periodo ben definito, agli altri impresari magari importa meno se il concerto o l'evento venga spostato a settembre o ad ottobre".

E infatti alcuni impresari rimangono allineati e in attesa del sì della Regione, e non si scompongono davanti ai ritardi nella calendarizzazione degli eventi o nell'erogazione dei fondi europei. Un esempio è Fabio Lannino, organizzatore per la Sicilia del Womad, festival itinerante di musica arte e danza più noto al mondo ideato dal genio visionario del famoso cantante Peter Gabriel.

"Non siamo vittime di ritardi, siamo solo in paziente attesa – afferma Lannino - per quanto riguarda il Womad, poi, non c'è alcun problema. Si svolgerà probabilmente a dicembre. L'obiettivo è proprio quello di incentivare l'affluenza sull'Isola, ci rivolgiamo soprattutto ad un pubblico inglese e tedesco, in periodi meno caotici".

Un'altra posizione meno critica nei confronti dell'assessorato giunge da Mario Grotte, altro impresario siciliano: "Io mi sono cautelato. Per questa estate organizzerò il concerto di Gigi D'Alessio che non usufruirà di nessun finanziamento pubblico. Anch'io ero stato contattato dalla Regione per organizzare alcuni concerti e spettacoli – afferma Grotte - ho presentato i progetti, ma non sono mai stato ricontattato. In ogni caso, dopo l'inchiesta sui grandi eventi, chi di competenza fa bene ad essere più cauto e a svolgere ricerche più approfondite prima di affidare dei soldi pubblici".

Chi ha assunto la posizione più netta e critica nei confronti dell'assessorato e in generale della pubblica amministrazione è

Concerti, impresari in rivolta Tranchida: "Bloccati da Roma"

Nuccio La Ferlita, general manager della Musica e Suoni di Catania, proprio colui che ha subito meno di tutti questa situazione di stallo, in quanto il suo "Sicilia musica estate" verrà finanziato al 30% dalla Regione e gli altri concerti semplicemente spostati, ma non annullati. "C'è stata una vera e propria incapacità organizzativa – denuncia La Ferlita - come può un calendario rimanere fermo o scarno in una terra come la nostra, che vede l'apice dell'afflusso di turisti proprio in estate? I fondi comunitari che abbiamo a disposizione sono una grandissima risorsa non solo per il mio settore – continua l'impresario - il mancato utilizzo di questi soldi crea un danno all'intero sistema economico dell'Isola, che proprio grazie a quei finanziamenti potrebbe fornire una boccata d'ossigeno alla cultura, al territorio e a tutto l'indotto occupazionale che ne deriverebbe. Siamo davvero stanchi di essere presi in giro e molto spesso, per esempio nel mio campo, di rimetterci".

In ogni caso, tutti gli impresari ascoltati rimandano ad un chiarimento o comunque ad una risposta dell'assessore al Turismo, Daniele Tranchida, il quale tiene a precisare definitivamente alcuni punti, rimandando al mittente o al governo nazionale ogni responsabilità.

"Le risposte andrebbero chieste a Roma – afferma Tranchida - al governo nazionale. Tengo a precisare subito che non è la Corte dei conti la responsabile del blocco delle iniziative. Piuttosto tale blocco è da attribuire totalmente al famoso patto di stabilità Stato-regioni. Infatti, se da un lato veniamo incalzati dall'Unione europea ad investire i fondi stanziati – precisa l'assessore al Turismo - dall'altro abbiamo lo Stato che ci impedisce di spenderli, o meglio, pone delle restrizioni sul 50 per cento dei fondi ricevuti".

Proprio per questo la settimana prossima, Tranchida, insieme al vicepresidente Massimo Russo e all'assessore all'Economia Gaetano Armao, seguiranno un tavolo tecnico a Roma per cercare di ricalcolare i termini del patto di stabilità: "E' necessario che la Sicilia abbia la possibilità di spendere i fondi comunitari. E' ovvio che i fondi dovranno essere spesi in base alle priorità, come sanità e protezione civile. Ma è altrettanto importante per la nostra terra investire in quello che potrebbe essere il grande volano della nostra economia, ovvero il turismo. Spesso sono stato in contrasto con l'assessore Armao proprio perché non è più possibile avallare ancora questa politica economica restrittiva, che impedisce gli investimenti. E' ormai evidente che, se non si investe, la conseguenza è la contrazione drammatica dell'occupazione e dei consumi".

Ultima modifica: 16 Agosto ore 09:29

il terremoto frena il prodotto interno danni per miliardi

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

- *Attualita*

Il terremoto frena il prodotto interno Danni per miliardi

I danni stimati per l'economia equivalgono a 3,2 miliardi per gli edifici civili e a 5 miliardi per l'industria, agricoltura e i servizi. La politica per le imprese ruota intorno tre titoli: la semplificazione, la ricostruzione, la competitività. È il quadro tracciato in consiglio straordinario a Bologna dall'assessore alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli, facendo il punto sull'emergenza terremoto. In Emilia Romagna: un territorio dove, ha ricordato l'assessore, dal punto di vista industriale - si produce l'1,8% del Pil nazionale.

attimi di paura alla caletta per una barca in fiamme

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **16/08/2012**

Indietro

SINISCOLA

Attimi di paura alla Caletta per una barca in fiamme

di Sergio Secci wSINISCOLA Stavano facendo dei lavoretti su un'imbarcazione ormeggiata in banchina quando improvvisamente è scoppiato un incendio. Due uomini sono rimasti leggermente ustionati al porto della Caletta. Si tratta di Umberto Verachi, titolare di un cantiere nautico, e del proprietario della piccola barca, un turista della penisola. Tutto è accaduto poco prima di mezzogiorno: ormeggiata la barca Brava 22, un'imbarcazione in vetroresina di 6 metri, davanti al cantiere nautico, nell'area di solito riservata ai pescherecci, i due si sono messi ad armeggiare pare con un moletta elettrica per cercare di riparare un guasto. All'improvviso una scintilla e probabilmente qualche goccia di benzina caduta nel pozzetto ha fatto scoppiare un incendio: la fiammata ha investito di striscio il meccanico e il turista propagandosi poi all'imbarcazione. Mentre Verachi e il proprietario cercavano di spegnere chiedendo aiuto, c'è stato il primo intervento di un mezzo antincendio del Corpo forestale che transitava nei paraggi. Gli ispettori Lai e Ruiu sono subito intervenuti con una manichetta, seguiti subito dopo dai vigili del fuoco di Siniscola che hanno spento completamente il rogo ma non riuscendo a evitare che la barca subisse danni seri. Verachi è stato portato all'ospedale di Nuoro per ustioni a una gamba. Appena la situazione è tornata alla normalità, gli uomini della Guardia costiera hanno bonificato la zona. Sul fatto è stata subito aperta un'inchiesta da parte del comandante del porto Andrea Ghera per accertare la dinamica del fatto e verificare se siano state fatte operazioni vietate dalla legge.

4zi

violentissima esplosione per una fuga di gas, due ustionati a valledoria

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

- *Sardegna*

Violentissima esplosione per una fuga di gas, due ustionati a Valledoria

Una coppia di tedeschi ricoverata con prognosi riservata all ospedale di Sassari Dopo il botto si è sviluppato un incendio che ha danneggiato la casa

VALLEDORIA Serata di terrore ieri nella periferia di Valledoria. Un esplosione ha provocato il ferimento di due turisti tedeschi che al momento si trovano ricoverati in ospedale in prognosi riservata con ustioni agli arti e al volto e danneggiato seriamente la casa nella quale la coppia stava trascorrendo le vacanze estive: i vigili del fuoco l hanno dichiarata inagibile in attesa di ulteriori accertamenti. L episodio è accaduto intorno alle 23. I turisti tedeschi hanno cenato e poi sono usciti per trascorrere la serata di festa in paese, eventi musicali inseriti nel calendario degli appuntamenti estivi. Al rientro, la tragedia sfiorata. Probabilmente per una perdita di gas, il piccolo ambiente della casa in cui i tedeschi stavano trascorrendo un periodo di vacanze si è saturato di gas. Quando i due hanno aperto la porta e premuto l interruttore per accendere la luce della sala c è stata una violentissima esplosione. Un boato terribile che è stato sentito anche in qualche abitazione vicina. I due sono stati scaraventati ad alcuni metri di distanza, mentre nella casa si è sviluppato un incendio che ha danneggiato parzialmente la struttura. Sul posto sono immediatamente arrivati i carabinieri di Valledoria, al comando del capitano Antonio Pinna, e poco dopo anche i vigili del fuoco di Sassari che sono riusciti a domare le fiamme. Il fuoco aveva già provocato gravi danni all interno dell abitazione. Nel frattempo, i due turisti tedeschi, una coppia di 63 e 54 anni, sono stati soccorsi da due ambulanze e accompagnati al pronto soccorso dell ospedale di Sassari da dove, subito dopo i primi accertamenti, sono stati trasferiti nel Centro grandi ustionati. Le loro condizioni sarebbero gravi, i due hanno riportato ustioni agli arti superiori, inferiori e al viso. La prognosi al momento è riservata. La casa dove è accaduto l episodio è nella frazione della Muddizza appena fuori dal paese a poca distanza da Valledoria e dal mare. I soccorsi tempestivi hanno evitato che i due perdessero conoscenza e rimanessero intrappolati tra le fiamme.

disabile soccorso dai volontari avis

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

- *Sassari*

Disabile soccorso dai volontari Avis

Balai

Un ragazzo disabile, originario del Napoletano, ha rischiato di annegare a Balai nel giorno di Ferragosto. Il pronto intervento dei volontari dell Avis, con l ausilio dell ambulanza, ha permesso di salvare il giovanissimo. (g.m.)

solidarietà e musica a san teodoro

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

- *Cultura-Spettacoli*

Solidarietà e musica a San Teodoro

Successo dei Modena City Ramblers. I fondi raccolti per un paesino in Emilia

di Alessandro Pirina wSAN TEODORO La solidarietà unisce la Sardegna all Emilia martoriata dal terremoto. 1500 persone hanno staccato il biglietto per il concerto dei Modena City Ramblers a San Teodoro. Più o meno 15mila euro destinati alle scuole di Camposanto, un paesino del modenese che il 20 e ancora di più il 29 maggio ha vissuto in prima persona il dramma del sisma che ha messo in ginocchio l Emilia. Un evento benefico, questo spettacolo, che ha visto operare insieme due comuni assai diversi tra loro, e anche lontani sull atlante, ma accomunati dall amore di un gruppo di persone che, originarie di Camposanto, hanno casa a San Teodoro da quasi 40 anni. E sono stati proprio loro qualche settimana fa a pensare a un evento di solidarietà per l Emilia. E soprattutto per il loro paese, Camposanto, rimasto senza scuole dopo il terribile sisma di tre mesi fa. Immediato il sì del comune gallurese, con l amministrazione del sindaco Meloni che ha subito sposato l iniziativa. E immediata è stata anche la disponibilità dei Modena City Ramblers, onorati di esibirsi gratuitamente per la loro terra. Insomma, in poco più di due settimane è stato costruito l evento. Per i Modena City Ramblers è stato un bagno di folla, ricambiato da oltre due ore e mezza di concerto, in cui il gruppo folk rock si è cimentato in tutti i suoi più grandi successi. Da In un giorno di pioggia a Il fabbricante di sogni , da Dolce rivoluzionaria a La legge giusta . Fino a I cento passi , colonna sonora del film su Peppino Impastato, che il cantante del gruppo, Davide Dudu Morandi, ha voluto ricordare anche a San Teodoro insieme ad altre vittime della mafia come Falcone, Borsellino e Libero Grassi, ma pure ai tanti giovani che collaborano con l associazione Libera di don Ciotti. Il gran finale, a quasi tre ore dall inizio del concerto, è stato affidato all'intramontabile Bella ciao , cantata sul palco anche dai due sindaci di San Teodoro, Tonino Meloni, e di Camposanto, Antonella Baldini, entrambi con indosso la maglia simbolo dell Emilia ferita dal terremoto, Teniamo botta! . La serata-spettacolo era stata aperta dalle splendide voci del coro Aldia di San Teodoro, del Coro Domo Reale Buddusò e de cantautore Franco Madau, per una volta anche nella veste di presentatore.

MARINA DI RAGUSA, FERRAGOSTO: NUMEROSI GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER SOCCORSI IN MARE

- Radio RTM Modica

Radio Rtm

"MARINA DI RAGUSA, FERRAGOSTO: NUMEROSI GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER SOCCORSI IN MARE"

Data: **16/08/2012**

Indietro

MARINA DI RAGUSA, FERRAGOSTO: NUMEROSI GLI INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER SOCCORSI IN MARE

scritto il **16 ago 2012** nella categoria: **Cronaca**

Pubblicata alle ore 12:00:18 - Fonte: redazione - 22 letture - nessun commento.

Il forte vento di scirocco che ha soffiato per l'intera giornata su tutto il litorale ibleo ha messo a dura prova il personale della Protezione Civile comunale impegnato nella tutela dell'incolumità dei bagnanti sulle spiagge del territorio comunale. Sono stati ben otto gli interventi effettuati. Il più impegnativo, presso le acque antistanti lo stabilimento balneare Margarita di Marina di Ragusa, ha consentito il salvataggio di una persona trovata in grave difficoltà. Una ambulanza del 118, fatta intervenire sul posto, ha provveduto al suo trasporto presso l'ospedale di Ragusa.

La Protezione Civile ha anche prestato aiuto durante lo svolgimento del tradizionale "Palo a mare" in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria Santissima di Portosalvo che si tengono nella frazione balneare iblea. Sempre a causa delle cattive condizioni del mare la tradizionale processione in mare, che vede la partecipazione di numerose imbarcazioni al seguito del simulacro della Madonna, si è svolta all'interno del porto turistico. La Protezione Civile in questo caso ha assistito le operazioni di imbarco e di sbarco della statua. Impegno, infine, anche per lo svolgimento dei fuochi d'artificio di mezzanotte sulla banchina del porto. Una squadra della Protezione Civile, a bordo di un gommone, ha provveduto a tenere a distanza di sicurezza le imbarcazioni confluite per assistere allo spettacolo pirotecnico, mentre il servizio antincendio e di assistenza a terra è stato garantito da un'altra squadra coadiuvata dal Nucleo antincendio dei Vigili del Fuoco e dalla Polizia di Stato.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale impegnato in questo importante servizio, che ha permesso alle migliaia di cittadini presenti a Marina di Ragusa di trascorrere un Ferragosto sereno, è stato fatto dal Sindaco Nello Dipasquale e dall'assessore comunale alla Protezione Civile Mario Addario.

4zi

Ragusa, ferragosto: numerosi gli interventi della protezione civile per soccorsi in mare**Sicilia News 24**

"Ragusa, ferragosto: numerosi gli interventi della protezione civile per soccorsi in mare"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Ragusa, ferragosto: numerosi gli interventi della protezione civile per soccorsi in mare **di redazione**

Il Comune di Ragusa ha diramato il Il forte vento di scirocco che ha soffiato per l'intera giornata su tutto il litorale ibleo ha messo a dura prova il personale della Protezione Civile comunale impegnato nella tutela dell'incolumità dei bagnanti sulle spiagge del territorio comunale. Sono stati ben otto gli interventi effettuati. Il più impegnativo, presso le acque antistanti lo stabilimento balneare Margarita di Marina di Ragusa, ha consentito il salvataggio di una persona trovata in grave difficoltà. Una ambulanza del 118, fatta intervenire sul posto, ha provveduto al suo trasporto presso l'ospedale di Ragusa. La Protezione Civile ha anche prestato aiuto durante lo svolgimento del tradizionale 'Palo a mare' in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria Santissima di Portosalvo che si tengono nella frazione balneare iblea. Sempre a causa delle cattive condizioni del mare la tradizionale processione in mare, che vede la partecipazione di numerose imbarcazioni al seguito del simulacro della Madonna, si è svolta all'interno del porto turistico. La Protezione Civile in questo caso ha assistito le operazioni di imbarco e di sbarco della statua. Impegno, infine, anche per lo svolgimento dei fuochi d'artificio di mezzanotte sulla banchina del porto. Una squadra della Protezione Civile, a bordo di un gommone, ha provveduto a tenere a distanza di sicurezza le imbarcazioni confluite per assistere allo spettacolo pirotecnico, mentre il servizio antincendio e di assistenza a terra è stato garantito da un'altra squadra coadiuvata dal Nucleo antincendio dei Vigili del Fuoco e dalla Polizia di Stato. Un ringraziamento particolare a tutto il personale impegnato in questo importante servizio, che ha permesso alle migliaia di cittadini presenti a Marina di Ragusa di trascorrere un Ferragosto sereno, è stato fatto dal Sindaco Nello Dipasquale e dall'assessore comunale alla Protezione Civile Mario Addario.

[Condividi](#)

[Succ >](#)

Governo, Soccorso Pubblico, colloquio telefonico Monti-Cancellieri**Sicilia News 24**

"Governo, Soccorso Pubblico, colloquio telefonico Monti-Cancellieri"

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Governo, Soccorso Pubblico, colloquio telefonico Monti-Cancellieri

di redazione

Roma, 15 Agosto 2012 Il Ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, al termine del Comitato Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica di questa mattina, ha ricevuto la telefonata del Presidente del Consiglio, Mario Monti, che si è voluto assicurare personalmente sull'andamento della giornata di ferragosto. Nel corso della telefonata, il Presidente Monti ha fatto gli auguri a tutti gli appartenenti delle Forze di Polizia e del Soccorso pubblico, ringraziandoli per il quotidiano impegno al servizio dei cittadini.

Condividi

[< Prec](#) [Succ >](#)

4zi

Chiesa Madre trovati i soldi per la sicurezza 36

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

favara.

Chiesa Madre

trovati i soldi per la sicurezza 36

La Protezione civile regionale ha stanziato 45.000 euro

per sistemare il prospetto e togliere le barriere protettive

Mercoledì 15 Agosto 2012 Prima Agrigento, e-mail print

Sos da via Martoglio la frana sottoterra avanza 36

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/08/2012**

[Indietro](#)

Gagliano.

Sos da via Martoglio

la frana sottoterra avanza 36

Il canalone delle acque piovane non è stato mai riparato
per cui le piogge torrenziali si riversano giù per il pendio

Mercoledì 15 Agosto 2012 Prima Enna, e-mail print

Migliaia tra bagnanti e villeggianti in estate urge posto di soccorso nelle frazioni a mare

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Migliaia tra bagnanti e villeggianti in estate

urge posto di soccorso nelle frazioni a mare

Venerdì 17 Agosto 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Rabbia, sgomento, tristezza. Queste le sensazioni e i sentimenti che si possono facilmente cogliere sul volto della gente della baia di Santa Tecla, dove è morto il sessantenne Salvatore Raciti. La gente si lamenta per come si è sviluppata l'azione di soccorso, per il ritardo del 118, per l'elisoccorso che soltanto dopo 40 minuti dalla segnalazione avrebbe individuato il luogo del tragico accaduto.

«Nelle quattro frazioni a mare, Santa Tecla, Stazzo, Scilichenti e Pozzillo, non c'è una postazione ambulanza per il primo soccorso, spiega la signora Donatella Toscano residente a Santa Tecla, lo scorso anno a Stazzo, nel cortile delle scuole era pressochè fissa un'ambulanza, quest'anno nessuna traccia, mi chiedo il perché». Penso che noi cittadini meritiamo assistenza, oltretutto in queste frazioni a mare durante l'inverno praticamente deserte, d'estate, nel periodo di ferragosto soprattutto, sono circa semila mila le presenze registrate, non si tratta di roba da poco, e nessun presidio assistenziale in zona, bisogna rivolgersi all'ospedale di Acireale o arrivare a Giarre, insomma, tutto questo è assurdo, quasi disumano». Letizia Garozzo vive a Stazzo, ci racconta di una sua disavventura l'inverno scorso, quando caduta da un albero è stata prontamente soccorsa dal 118 del presidio ospedaliero di Acireale in tempi brevi. «Io sono stata soccorsa entro 10 minuti, mi chiedo perchè tanta attesa nel soccorrere il povero Raciti. Anche io, comunque, chiedo all'amministrazione comunale che monitori la situazione, poichè è giusto che Santa Tecla, Stazzo, Scilichenti e Pozzillo possano disporre di una postazione ambulanza di primo soccorso. E' fondamentale per gli anziani, per i bambini ma anche per noi giovani, per l'intera comunità». Alessandro Cannavò, villeggiante a Santa Tecla, è stato tra coloro i quali hanno assistito alla scena del soccorso.

«E' davvero una vergogna - dice - che non ci sia una postazione di primo soccorso e abbiamo dovuto aspettare il 118 che è intervenuto da Acireale. Sono triste, ho vive le immagini di quel volto sofferente, chissà per quanto tempo scendendo a mare penserò a quella triste scena».

La gente è amareggiata, si mormora che anche l'ospedale di Giarre possa essere chiuso e questo, davvero, sarebbe allarmante per tutta la zona, oltre che per Fondachello, Riposto, Marina di Cottone. Bisogna intervenire, bisogna tutelare l'incolumità dei cittadini.

«Il mare di casa nostra - afferma Valeria Crisafi - è splendido. Conosco poco questa zona ma è davvero incantevole. Con il mio fidanzato, Andrea, viviamo in una baia stupenda, tra Santa Tecla e Stazzo, ma non vogliamo avere paura per noi e per i nostri bambini, un giorno, di poter apprezzare il nostro mare».

«L'appello, la richiesta è quella di ripristinare la postazione che c'era a Stazzo - afferma Maria Torrisi, da sempre residente nella frazione marinara - perchè è importante per la salvaguardia della vita di tutti noi cittadini delle frazioni acesi».

Andrea Rapisarda

17/08/2012

Un ferragosto moderatamente tranquillo sotto l'aspetto della circolazione stradale e dell'intervento della forze dell'ordine e degli enti di soccorso

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Un ferragosto moderatamente tranquillo sotto l'aspetto della circolazione stradale e dell'intervento della forze dell'ordine e degli enti di soccorso

Venerdì 17 Agosto 2012 Prima Siracusa, e-mail print

Un ferragosto moderatamente tranquillo sotto l'aspetto della circolazione stradale e dell'intervento della forze dell'ordine e degli enti di soccorso. Da parte della polizia stradale non si rilevano incidenti e neanche code o altri intralci lungo i tratti autostradali della provincia.

In campo, comunque, diverse pattuglie della Stradale per il controllo del traffico e la guida scorretta, con particolare riferimento alla sera tra il 14 e il 15 nei confronti dei conducenti sotto l'effetto di sostanze psicoattive.

Dal pronto soccorso dell'ospedale Umberto I arrivano altre notizie rassicuranti. L'attività del pronto soccorso è stata quasi nella norma e non è stato seguito alcun caso di emergenza che potesse essere ricondotto al Ferragosto. Un giorno, tra l'altro, in cui da qualche tempo è usanza sparare petardi e fuochi d'artificio. Certo, non come Capodanno, ma si tratta di una prassi sempre più in voga. In ogni caso nessun ferito nemmeno su questo fronte.

Più intensa, invece, l'attività dei vigili del fuoco. Sono dovuti intervenire diverse volte per altrettanti incendi in terreni incolti. In fiamme alcuni ettari di sterpaglie.

Anche da parte del comando di via Von Platen, non è segnalato comunque alcun incendio di rilievo.

La polizia municipale del capoluogo è stata impegnata lungo le strade urbane al fine di regolamentare il traffico.

Circolazione che a tratti è stata intensa nei pressi delle zone balneari e in ingresso e uscita dalla città.

Nessun intervento è stato registrato per incidenti automobilistici di una certa gravità.

Un ferragosto tranquillo, quindi, forse anche per il periodo di crisi che ha inibito molti a muoversi per medi e lunghi tragitti.

Ma si è registrata anche una maggiore disciplina lungo le strade. La presenza di tutte le forze dell'ordine, ha certamente contribuito a un esercizio della guida più responsabile.

Rimane comunque il fatto che, anche sulla base di un'osservazione empirica, più che analitica, i movimenti su quattro e due ruote sono stati di gran lunga inferiori rispetto alle stagioni precedenti.

Si chiude così in positivo la festività più importante dell'estate, con la quale, molti, hanno dato l'arrivederci alla bella stagione.

g. i.

17/08/2012

4zi

in breve

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

in breve

Venerdì 17 Agosto 2012 Catania (Provincia), e-mail print

CASTIGLIONE DI SICILIA

Ancora nessuna notizia di Giuseppe Florio

Continuano a Castiglione di Sicilia le ricerche di un idraulico in pensione di 77 anni, Giuseppe Florio, del quale non si hanno più notizie da lunedì scorso. Florio quella mattina è uscito di casa dicendo alla moglie che sarebbe andato nella sua campagna, in contrada San Nicola, e dopo non ha dato più sue notizie. L'allarme è stato dato da un parente. Nel podere è stata trovata l'auto dell'uomo con le chiavi inserite nel cruscotto. Nelle ricerche, che interessano un'area di circa 5 chilometri quadrati, sono impegnati carabinieri, la Squadra alpina e quella speleologica del Cai, gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di finanza e i Vigili del fuoco, i cui sommozzatori hanno anche controllato il fiume Alcantara, che confina con il podere dell'uomo.

belpasso

Incendio in zona Palazzolo spento dopo tre ore

n. 1.) Serie di incendi nei Comuni etnei, in fiamme ettari di terreno, pericolo per alcune case rurali. Anche ieri è stata una giornata di gran lavoro per i vigili del fuoco e uomini della forestale, impegnati su più fronti nelle operazioni di spegnimento. A Belpasso, in contrada Palazzolo, è divampato un grosso incendio verso le ore 13. Sul posto interveniva una squadra del 115 del distaccamento di Paternò. Diversi erano i punti fuoco accesi, la zona era difficile da raggiungere perché impervia. Solo dopo circa tre ore di intenso lavoro, i pompieri riuscivano a spegnere il vasto rogo, che ha bruciato 2 ettari di superficie con presenza di alberi di alto fusto e da frutta. A Ragalna, nella mattinata, in zona Piano Viti, zona periferica del paese, le fiamme divampate in un terreno privato, hanno lambito alcune case rurali. Ad avvistare l'incendio sono state le vedette del 1515. Subito è stato lanciato l'allarme, l'arrivo degli uomini della forestale del distaccamento di Nicolosi, ha evitato che le fiamme si propagassero. Un ettaro di terreno, con presenza di macchia mediterranea e uliveti, sono andati distrutti dal fuoco. In entrambi i casi, non si esclude l'opera dolosa da parte dei soliti piromani.

Adrano

Furgone in fiamme in via Casale dei Greci

sa. si.) A causa di un corto circuito, un incendio si è sviluppato nella notte di Ferragosto all'interno di un furgone che era parcheggiato in via Casale dei Greci ad Adrano. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Adrano e gli agenti del locale commissariato di polizia. Le fiamme hanno danneggiato l'abitacolo del mezzo e il motore da dove è divampato il rogo.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Umberto, 70; BELPASSO: via Roma, 260; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 502; BRONTE: via Umberto, 271; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376; PATERNÒ: (diurno) via V. Emanuele, 234; RANDAZZO: via Umberto, 63; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): via V. Emanuele, 150.

LE FARMACIE NOTTURNE

PATERNÒ: Via V. Emanuele, 34.

17/08/2012

Presto nuovi cantieri al cimitero per la realizzazione di tombe e cappelle delle società di mutuo soccorso

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Presto nuovi cantieri al cimitero
per la realizzazione di tombe e cappelle
delle società di mutuo soccorso

Venerdì 17 Agosto 2012 Caltanissetta, e-mail print

Presto la parte nuova del cimitero "Angeli" (la zona a valle dove è stato fatto l'ampliamento) sarà un grande cantiere di lavoro. Contemporaneamente, infatti, saranno in corso i lavori per la costruzione di grandi sepolture delle società di mutuo soccorso alle quali si aggiungeranno le cappelle gentilizie dei privati.

Le società di mutuo soccorso hanno avuto già assegnata l'area per la costruzione delle sepolture. Molto più lento, e anche difficoltoso, è stato lo sblocco delle assegnazioni delle aree ai privati per la realizzazione delle cappelle gentilizie.

Era da oltre vent'anni che, per la mancanza di spazi disponibili, non venivano più assegnate le aree ai privati e in questo frattempo sono state oltre 600 le richieste presentate.

Per l'assegnazione delle aree, i competenti uffici del Comune hanno deciso di seguire la graduatoria che tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, ma si sono subito presentate difficoltà perché nel frattempo alcuni richiedenti sono deceduti ed è stato necessario interpellare i loro eredi, altri hanno provveduto diversamente, altri ancora non hanno più mostrato interesse, e ulteriori altri hanno chiesto tempo per far sapere se erano ancora interessati perché, tra l'altro, dovevano verificare la propria disponibilità finanziaria.

Con la conseguenza che, subito dopo le prime assegnazioni, c'è stata una pausa. Nell'ultimo periodo, invece, è seguita l'accelerazione delle assegnazioni.

Sono infatti numerose le aree già assegnate e altre assegnazioni saranno presto effettuate scorrendo la graduatoria redatta. Le società di mutuo soccorso che hanno avuto già assegnate le aree sono quattro: Regina Margherita, Maria Santissima della Catena, Rosso di San Secondo e associazione Polizia di Stato "Calogero Zucchetto" che realizzeranno grandi sepolture per complessivi circa 7.000 loculi.

Dall'assegnazione è stata momentaneamente esclusa la società "Militari in congedo" in attesa che risolva definitivamente i problemi verificatisi in alcune sue sepolture già esistenti.

Tutte le assegnazioni di aree sono state effettuate nella parte ampliata del cimitero "Angeli" dove, pertanto, a breve saranno in corso, e in contemporanea, i lavori per la costruzione di sepolture sociali e private.

L. s.

17/08/2012

A breve il finanziamento per rifare la Panoramica

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **17/08/2012**

Indietro

Il 10 settembre Incontro al ministero dello Sviluppo economico

A breve il finanziamento per rifare la Panoramica

Venerdì 17 Agosto 2012 Prima Enna, e-mail print

Il 10 settembre al ministero dello Sviluppo economico è in programma una riunione presieduta dal direttore Vincenzo Donato, presenti la Protezione civile nazionale, la Programmazione, rappresentato dal dottore Felice Bonanno, e il responsabile regionale della Protezione civile, l'ingegnere Pietro Lo Monaco, per il finanziamento di 6 milioni e 540mila euro per la ricostruzione della Panoramica, laddove tre anni fa, per le abbondanti piogge, caddero due campate.

Era una notizia che si aspettava da tempo perché il progetto era cantierabile e il nucleo di valutazione aveva definito l'opera di primaria importanza. Quindi c'erano tutte le prerogative perché si potesse dare il via alla firma senza contare le continue sollecitazioni da parte del presidente della Provincia, Giuseppe Monaco, il continuo insistere degli assessori Alvano e Zinna, la pressione esercitata dall'ingegnere Lo Monaco, che evidenziavano la necessità di realizzare la strada, molto importante per il traffico provinciale e del capoluogo.

"La sintesi di tutti questi interventi, compreso quello della prefettura - ha dichiarato il presidente Monaco - ha portato, finalmente, alla decisione della firma dell'accordo e quindi la possibilità di indire la gara di appalto, molto favorevole all'ente committente. Andiamo così a risolvere un problema di primaria importanza per Enna e per tutta la provincia, condizionata dalla chiusura di questa strada".

L'ingegnere Antonio Alvano, assessore provinciale ai Lavori pubblici, evidenzia che una volta firmato il decreto, la Provincia è nelle condizioni di bandire la gara, anzi venuti a conoscenza dell'incontro romano, gli uffici si stanno adoperando per la preparazione per accorciare i tempi e riuscire a bandirla entro settembre, al massimo entro la prima decade di ottobre.

Flavio Guzzone

17/08/2012

«Un servizio impeccabile»

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Giardini. Sicurezza e pulizia a Ferragosto: parla l'assessore Sandra Sanfilippo

«Un servizio impeccabile»

Venerdì 17 Agosto 2012 Messina, e-mail print

Il Comando dei Vigili Urbani e l'assessore Sandra Sanfilippo Giardini. E' stato un Ferragosto all'insegna dell'allegria e del divertimento. La sera della vigilia migliaia di giovani hanno affollato il lungomare Tisandros e le spiagge circostanti, comprese quelle di Recanati, per trascorrere la notte in spiaggia. L'operazione «Ferragosto sicuro» ha funzionato per l'accurato lavoro di controllo effettuato su tutto il territorio da parte dei Carabinieri, della Capitaneria di Porto, dei Vigili Urbani e dei volontari della Protezione civile del Gruppo comunale. A dare il via a «Ferragosto sicuro» era stato il briefing organizzato dall'assessore Sandra Sanfilippo, a cui erano presenti: il luogotenente dei Carabinieri, Giovanni Fichera; il comandante della Locamare di Giardini Naxos, Capo Francesco Pappalardo; il comandante della Polizia municipale, magg. Alfio Lo Cascio. Nel corso della riunione operativa sono state definite nei dettagli le strategie di intervento per tenere sotto controllo il territorio sia la vigilia che il giorno di Ferragosto. Tutto ha funzionato al meglio. «Vorrei ringraziare per la speciale collaborazione - ha detto l'assessore Sandra Sanfilippo - i Carabinieri, la Capitaneria di Porto, i Vigili Urbani e i volontari della Protezione civile del Comune. Il servizio di controllo è stato impeccabile e la cittadinanza ha potuto trascorrere un Ferragosto tranquillo senza grossi problemi malgrado l'eccezionale flusso di gente che si è riversata nelle nostre spiagge. Possiamo immaginare le conseguenze anche dal punto di vista dei rifiuti. Tuttavia anche questo problema è stato fronteggiato con successo. Vorrei ringraziare l'Ato Me 4 perché nella giornata di Ferragosto, intorno alle ore 9 del mattino erano già stati rimossi i rifiuti accumulati durante la notte».

Rosario Messina

17/08/2012

Gli abitanti denunciano, preso piromane

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Regalbuto. Aveva dato fuoco a delle sterpaglie vicino a un bosco nel quartiere Sant'Ignazio Vecchio

Gli abitanti denunciano, preso piromane

Venerdì 17 Agosto 2012 Enna, e-mail print

Regalbuto. Sono stati i vicini di casa a chiamare il 112 e a segnalare che stava appiccando le fiamme alle sterpaglie a ridosso delle abitazioni. È stato così identificato e arrestato il presunto autore di un incendio doloso che nel pomeriggio della vigilia di ferragosto ha lambito un bosco e messo in pericolo il quartiere Sant'Ignazio Vecchio.

In manette Natale Vito Zuccarello, 56 anni, un disoccupato di Regalbuto che risulta residente a Villa San Giovanni, in Calabria, ma che vive nella cittadina del lago Pozzillo, proprio nel quartiere Sant'Ignazio. I vicini lo avrebbero riconosciuto senza alcun margine di dubbio e alla fine, messo alle strette dopo il fermo dei carabinieri, lo stesso Zuccarello avrebbe ammesso di avere dato fuoco alle sterpaglie.

Come in altri Comuni dell'ennese, a Regalbuto durante questa bollente estate caratterizzata da temperature record, si sono registrati numerosi incendi dolosi che hanno devastato ettari ed ettari di terreni, minacciato abitazioni e aziende, provocato innumerevoli danni. I cittadini esasperati, sono ormai continuamente sul chi vive e prestano attenzione a persone che si aggirano con fare sospetto.

Martedì pomeriggio è accaduto questo. Qualcuno intorno alle 16,30 ha notato un uomo chino sulle sterpaglie a poche decine di metri di distanza e ha riconosciuto Zuccarello e resosi conto che aveva appiccato un focolaio, ha chiamato i carabinieri. Dal 112 è partito l'allarme e una pattuglia della stazione è giunta in pochissimi minuti sul posto mentre i vigili del fuoco intervenivano per circoscrivere le fiamme che grazie al caldo e al vento si stavano rapidamente estendendo.

I carabinieri hanno sentito le numerose persone presenti e raccolto testimonianze concordanti sull'identità dell'incendiario, tra l'altro ben conosciuto trattandosi di un uomo che vive nello stesso quartiere. I testimoni hanno anche spiegato che il vicino dopo avere appiccato l'incendio si era diretto verso il centro della cittadina. I carabinieri hanno così rintracciato Zuccarello che si era recato come se nulla fosse al bar ed era intento a sorseggiare una bibita fresca. L'uomo non si era neanche preoccupato di cambiarsi gli abiti, che emanavano un forte odore di fumo.

Zuccarello è stato quindi portato in caserma e contestualmente è stato informato il sostituto procuratore di Nicosia Ferdinando Lo Cascio che ha disposto l'arresto. Zuccarello in caserma avrebbe anche ammesso di avere appiccato l'incendio.

Ora oltre che di incendio doloso, Zuccarello dovrà rispondere di furto di energia elettrica, perché è stato trovato un cavo con il quale si era allacciato alle rete dell'Enel. L'uomo dovrebbe comparire oggi dinanzi al Gip di Nicosia per l'udienza di convalida dell'arresto.

Giulia Martorana

17/08/2012

Folla in ospedale per Ferragosto ma, per fortuna, niente casi gravi

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

[Indietro](#)

Folla in ospedale per Ferragosto ma, per fortuna, niente casi gravi

Venerdì 17 Agosto 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Tanti accessi ma, per fortuna, quasi tutti non gravi. Al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Marta e Santa Venera» il Ferragosto è trascorso abbastanza tranquillo.

Escludendo i casi di eventuale ricovero, le persone visitate e che hanno fatto ritorno a casa sono state - nelle 24 ore del giorno di festa, dalle 8 del 15 alle 8 di ieri - una sessantina: non pochi, ma nemmeno un numero «eccezionale», né di entità clinica preoccupante. Leggermente più «calmo» il turno pomeridiano, dalle 14 alle 20; un pò più impegnativo quello serale e notturno che, oltre alla consueta assenza del vigilante, ha visto la presenza di un solo medico, e non di due, a dover prestare, coadiuvato dagli infermieri, le prime cure a una ventina di pazienti. Un solo codice rosso, per il resto richieste di soccorso legate a molti casi «tipici» dell'estate: dagli eritemi solari, soprattutto dei bimbi, alle contusioni, fratture agli arti per cadute sugli scogli. Molti adulti e bambini con problemi intestinali, vomito e diarrea, sembra per intossicazione alimentare o di origine virale.

Nessuna criticità particolare riconducibile all'ordine pubblico; solo in un caso, un paziente con trauma temporale e all'orecchio ha riferito un'aggressione da persona a lui conosciuta. Più di uno i bambini portati in emergenza per punture di insetti che hanno provocato loro edemi; i problemi di pressione e respirazione, invece, hanno afflitto quasi tutti gli anziani visitati. Parecchi i casi di coliche e lievi disfunzioni renali favorite dalla disidratazione.

Nessun disordine in sala d'attesa, solo le esternazioni di disappunto (comunque contenute) del genitore di un bambino di pochi mesi nell'apprendere che nell'ospedale manca il pronto soccorso pediatrico. Molti tra forestieri e turisti stranieri: da più lontano un ragazzo australiano che si era conficcato un amo in una mano. Non sono mancati gli accessi da incidenti stradali - 6 i casi - tutti non gravi, anche quelli giunti tramite il 118.

MARICA PAPPALARDO

17/08/2012

Qualche incendio durante la festa e i soliti che hanno alzato il gomito

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

ferragosto tranquillo

Qualche incendio durante la festa
e i soliti che hanno alzato il gomito

Venerdì 17 Agosto 2012 Caltanissetta, e-mail print

Ferragosto tranquillo nel capoluogo. Quest'anno è filato così, con i centralini di polizia e carabinieri quasi silenziosi. Qualcuno ha alzato il telefono e contattato le forze dell'ordine per chiedere informazioni sulla farmacia di turno aperta. Bisognerà attendere qualche giorno, il tempo di consentire ai vacanzieri di rientrare dalle ferie, per avere un bilancio di eventuali furti in appartamento messi a segno. Impossibile, per ora, avere stime precise.

Mentre hanno trillato con più frequenza i numeri d'emergenza del "118" per qualche richiesta d'intervento per malori provocati dal caldo e per soccorrere qualche giovane ubriaco sui litorali gelesi. La solita sbronza a cui qualcuno non sa rinunciare.

Giornata serena anche per i vigili del fuoco, che sono stati allertati per qualche incendio di sterpaglie verificatosi soltanto sul versante sud del Niseno e così anche per la Forestale. Mentre al centralino della Polizia Municipale sono arrivate soltanto le telefonate di routine dei cronisti. Niente incidenti stradali o cani randagi molesti, nessuna segnalazione di cucciolate abbandonate accanto ai cassonetti della spazzatura - anche i "senzacuore" si riposano! - nessuno che reclamava perché l'ingresso al suo garage era ostacolato da un'auto malamente parcheggiata nonostante il divieto.

Fa sempre effetto osservare le strade deserte, ma ciò non è la diretta conseguenza che i nisseni hanno abbandonato la città. Sono stati tanti a trascorrere le ferie fra le mura domestiche. Soltanto in serata qualcuno ha cercato un po' di refrigerio nelle gelaterie.

Va. Ma.

17/08/2012

Sos da via Martoglio la frana sottoterra avanza 36

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **17/08/2012**

[Indietro](#)

Gagliano.

Sos da via Martoglio

la frana sottoterra avanza 36

Il canalone delle acque piovane non è stato mai riparato
per cui le piogge torrenziali si riversano giù per il pendio

Mercoledì 15 Agosto 2012 Prima Enna, e-mail print

Comune «chiuso per ferie» risparmi e qualche polemica

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Comune «chiuso per ferie»

risparmi e qualche polemica

Venerdì 17 Agosto 2012 Cronaca, e-mail print

In alto l'ufficio Urp chiuso per le ferie forzate disposte dal sindaco per risparmiare. In basso la ... Giuseppe Bonaccorsi Sarà un caso, ma ieri nessuno o quasi in città si è accorto che il Comune era chiuso per «ferie forzate» disposte dal sindaco Stancanelli nell'ambito della spending review del governo Monti che prevede anche la possibilità di collocare in ferie d'ufficio il personale dipendente. Qualcuno (non soltanto alcuni comunali) ha protestato per la chiusura degli uffici finanziari di palazzo dei Chierici per l'impossibilità di chiedere delucidazioni su Tarsu e Imu e per la saracinesca abbassata del centro Notifiche, ma tutto poi è rientrato grazie alla mediazione dei vigili urbani. Catania ieri non era del tutto «chiusa per ferie», ma di catanesi in giro se ne sono visti pochi e il centro era in mano ai turisti che scesi da una ennesima enorme nave da crociera ancorata al porto hanno «occupato» positivamente piazza Duomo e dintorni. Con ciò non si vuole certo mettere in dubbio il lavoro di 3400 dipendenti comunali, ma rivolgere l'attenzione sul fatto che talvolta, come nelle giornate di Ferragosto, alcuni uffici della macchina amministrativa possono anche ridurre al minimo le aperture al pubblico per la vistosa riduzione delle utenze e produrre così un avanzo di 50 mila euro nella spesa pubblica comunale che non guastano certo quando poi si devono fare i conti con stipendi, servizi e il taglio dei trasferimenti del governo.

L'operazione spending review, tra l'altro, è stata concordata con i sindacati che consapevoli della situazione finanziaria delicata del Comune e, nei limiti delle difese dei lavoratori, hanno dato il loro benestare all'operazione risparmio.

Il Comune, comunque, non ha chiuso totalmente i battenti. I servizi essenziali anche nelle giornate delle «ferie forzate» hanno funzionato e funzioneranno così sino alla riapertura generale di lunedì: operative le pattuglie dei vigili urbani, a pieno ritmo la direzione ecologia e ambiente, perché la città deve essere pulita. Aperti anche i servizi demografici dove ieri, però, le richieste di certificati sono state ridotte. Attivi anche i servizi relativi all'ufficio decessi e l'ufficio manutenzioni cimiteriali, la protezione civile, il protocollo generale e tutti i siti di richiamo turistico, dal Castello Ursino ai vari musei.

Insomma una giornata particolare, forse la consegna simbolica di Catania per alcuni giorni ai turisti, i soli presenti ieri nell'atrio del Comune a guardare le carrozze antiche simbolo della città durante la festa di S. Agata.

Sbarrato il portone dell'Urp, chiuso quello che porta al primo e al secondo piano, sedi degli uffici del sindaco e del Consiglio comunale in ferie sino al 27 agosto.

A volersi soffermare per un attimo al centro della corte comunale, il silenzio assordante del Comune appariva come spettrale dopo il gran vociare di ogni giorno e il via vai di impiegati, cittadini, funzionari e consiglieri comunali in attesa delle sedute su Imu, Irpef.....

I soli presenti ieri mattina davanti al Comune erano tre vigili urbani, che per un giorno, però, si sono anche tramutati in guide cittadine per indicare ai turisti il percorso per via Crociferi, l'anfiteatro, il teatro Massimo Bellini. Nessun problema per loro, oltre quello della normale routine in una città che non è andata in ferie, ma che ieri appariva come addormentata, forse in attesa di un settembre che potrebbe anche rivelarsi «caldo» sotto il profilo del lavoro con le emergenze finanziarie e la possibile crisi dell'Amt.

I commenti all'iniziativa risparmio dei cittadini sono stati a cavallo tra la polemica, lo stupore e il disinteresse. «Il Comune è in ferie?» ha commentato un signore che di solito ogni mattina si reca in pescheria «Meglio così, tanto questo Comune a cosa serve? Per me soltanto per aumentare tasse e balzelli ai contribuenti onesti». «Il sindaco ha chiuso il Comune per

Comune «chiuso per ferie» risparmi e qualche polemica

risparmiare? » ha commentato una signora seduta a un bar. «Ha fatto bene, perché oggi gettare denaro pubblico di noi cittadini non è più possibile». Il terzo interlocutore, il più disinteressato, si è limitato a rispondere: «Il Comune chiuso per ferie? Non l'ho notato affatto. D'altronde per me potrebbe chiudere per sempre... ».

Conti alla mano l'iniziativa di spending review voluta dal sindaco consentirà di risparmiare in due giorni 50 mila euro in energia elettrica soprattutto per i condizionatori, straordinari e spese telefoniche. Diecimila euro verranno dai buoni pasto che se gli uffici fossero rimasti aperti l'amministrazione avrebbe dovuto spendere per far fronte al rientro pomeridiano di giovedì.

Insomma alla fine si è trattato di una buona iniziativa anche se i problemi di risparmio non possono certo puntare soltanto sul personale, ma anche su altri settori, a partire da quello dei fitti passivi che ogni anno costano al Comune ben sei milioni di euro. E mica sono bruscolini...

17/08/2012

4zi

Cento giovani «arrampicati» tra le rocce a Cava Cardinale

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Canicattini

Cento giovani «arrampicati»

tra le rocce a Cava Cardinale

Venerdì 17 Agosto 2012 Siracusa, e-mail print

fase di arrampicata Canicattini. Natura, sport all'aperto e musica. Grazie alla collaborazione tra l'Asd «Sicilia Viva» e il Comune, si è svolta in uno degli angoli più suggestivi della rete di cave naturali che circondano il paese, ovvero Cava Cardinale, l'inaugurazione della «new school», un nuovo percorso per gli amanti dell'«arrampicata sportiva». Accompagnati dal vice sindaco e assessore allo Sport, Salvatore La Rosa, dall'assessore al Welfare e allo Spettacolo, Marilena Miceli e da Pino Casella, comandante della Polizia Municipale e responsabile della Protezione Civile, quasi un centinaio, tra bambini, ragazzi e adulti, si sono muniti di imbrago, caschetto e corda per scalare incuriositi e divertiti la nuova falesia, preparata dagli specialisti di "Sicilia Viva" e dal suo giovane presidente Mirto Monaco. «Abbiamo deciso di realizzare una palestra didattica all'aperto - ha dichiarato Monaco - per consentire a tutti gli arrampicatori, professionisti e non, di avere uno spazio nuovo a Canicattini. Questo territorio si presta naturalmente a questo genere di attività sportiva outdoor, è infatti in grado di attrarre appassionati da ogni parte del mondo. Lo abbiamo chiamato "new school" - prosegue Monaco - perché uno degli obiettivi è di consentire, ai giovani e alle scuole, di scoprire l'arrampicata sportiva che, oltre ad allenare il corpo, allena la mente e aiuta a essere più sicuro nella vita così come nella roccia». Soddisfatti dal canto loro, gli amministratori comunali canicattinesi per le presenze. «Abbiamo subito accolto la proposta di "Sicilia Viva" - ha detto il vice sindaco La Rosa - perché si sposa perfettamente con il progetto culturale e politico voluto dal sindaco Amenta, di salvaguardia e valorizzazione del territorio».

17/08/2012

4zi

Nuovo gesto intimidatorio rubati bidoni e sacchetti praticamente inutilizzabili

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Nuovo gesto intimidatorio

rubati bidoni e sacchetti

praticamente inutilizzabili

Il valore si aggira sui 15mila euro. Inevitabili i disagi

Venerdì 17 Agosto 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Un nuovo inquietante gesto colpisce il servizio di nettezza urbana. È stato perpetrato, infatti, un furto di bidoni e sacchetti nel deposito dell'Ato Joniambiente, allocato all'interno del mercato dei fiori di Trepunti di Giarre. Lo fa sapere la stessa Ato in una nota in cui comunica che «ignoti, approfittando della chiusura di Ferragosto, sono entrati nella struttura e, dopo aver divelto due robusti catenacci posti nel cancello, hanno portato via 110 bidoni da 240 litri per i rifiuti organici, 11 bidoni per la carta da 240 litri, un bancale più 15 scatole con i sacchetti domestici per la raccolta di rifiuti organici, 2 bancali più 10 scatole per la raccolta domestica della plastica e 150 bidoni da 35 litri per carta, vetro ed alluminio».

I rappresentanti dell'Ato hanno sporto denuncia ai carabinieri di Giarre. Il materiale rubato è etichettato e quindi facilmente riconoscibile. Non vi è un danno economico consistente in quanto il valore della refurtiva oscilla tra i 15 mila ed i 18 mila euro. Il problema immediato sono i ritardi che si avranno nella consegna di quanto è stato rubato.

Il presidente dell'Ato, Francesco Rubbino, ha dichiarato: «Ho già dato mandato agli uffici della Joniambiente affinché tutto il materiale che doveva essere distribuito in questi giorni venga prontamente riacquistato. Temo però che il periodo, che vede le aziende chiuse per ferie, possa determinare dei ritardi. Faremo del nostro meglio per attenuare il più possibile i disagi». L'ingegnere Giulio Nido, dirigente tecnico dell'Ato, ha già pronta la nuova richiesta di acquisto. Ma la ditta fornitrice è chiusa per ferie. Riaprirà la prossima settimana. Per riconsegnare il materiale rubato, personalizzato ed etichettato, ci vorrà del tempo.

Altri ritardi si aggiungeranno quindi ai disservizi registrati in questo primo mese di raccolta integrata dei rifiuti e dovuti al fatto che non sono stati rimpiazzati tutti i mezzi distrutti nell'incendio del deposito Aimeri ambiente (la ditta che gestisce l'appalto) avvenuto lo scorso maggio a Macchia.

Sorgono tante domande dopo questo ennesimo inquietante episodio: cosa farsene di centinaia di bidoni etichettati per la raccolta dei rifiuti differenziati? Di certo per trasportare questo materiale è necessario disporre di mezzi adeguati e l'operazione è stata studiata: ma con quale fine? c'è un qualche collegamento con l'incendio avvenuto lo scorso maggio, successivo, tra l'altro, all'arresto dell'ex capocantiere dell'Aimeri, risultato affiliato a un clan mafioso?

Maria Gabriella Leonardi

17/08/2012

Sbanda con l'auto per un colpo di sonno

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

L'incidente

Sbanda

con l'auto

per un colpo

di sonno

Venerdì 17 Agosto 2012 Ragusa, e-mail print

v. r.) La vita notturna di metà agosto è fatta non solo di giovani che frequentano i locali più in della riviera iblea, concedendosi divertimento e relax, ma anche della routine di tanti altri che vanno come di consueto a lavorare, in attesa di potere finalmente avere, anch'essi, il meritato riposo estivo. Ed è attribuibile probabilmente alla stanchezza e dunque ad un colpo di sonno un incidente autonomo sulla Sampieri-Pozzallo, il cui bilancio, fortunatamente, non è grave. Aveva terminato da poco il turno lavorativo e si stava dirigendo a casa. Nella notte tra il 15 e il 16 agosto, alle 3 mezza del mattino, il 22enne pozzallese D. A. è sbandato mentre percorreva la strada provinciale 66 (nota come Sampieri-Pozzallo) a bordo di una Fiat Punto, andando ad impattare contro una Renault Clio parcheggiata e contro il muro di cinta che delimita la carreggiata. Il sinistro autonomo si è verificato all'altezza del chilometro 4,350, in territorio di Modica. Il giovane è stato soccorso dagli operatori del 118 e, trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale "Maggiore" di Modica, ha ricevuto le cure del caso ed è stato giudicato dai medici guaribile in 15 giorni. Ad effettuare i rilievi per chiarire la dinamica del sinistro la Polstrada di Ragusa. L'alcoltest effettuato sul 22enne ha dato esito negativo. Probabilmente, come detto, si sarà trattato di un colpo di sonno o di una distrazione forse dovuta alla stanchezza.

17/08/2012

***Barrafranca. Ripresa del lavoro dei forestali e salvare i posti della
Multiservizi tramite la fusion...***

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

Barrafranca. Ripresa del lavoro dei forestali e salvare i posti della Multiservizi tramite la fusion...

Venerdì 17 Agosto 2012 Enna, e-mail print

Barrafranca. Ripresa del lavoro dei forestali e salvare i posti della Multiservizi tramite la fusione delle partecipate in concomitanza con lo "Spending Review".

Si è parlato anche di questo nella recente seduta del consiglio provinciale in un contesto in cui la politica nel mese caldo di agosto non va in vacanza anzi ha garantito la continuità degli oltre 2mila lavoratori della forestale ed è intervenuto sulla vertenza "Multiservizi" dove una novantina di lavoratori sono in cassa integrazione da mesi.

Per i lavoratori della forestale, il dirigente dell'azienda, Bellomo, ha dato rassicurazione, tramite l'assessorato regionalr, che le giornate saranno garantite. "Il consiglio provinciale - afferma il consigliere Giuseppe Regalbuto - ha inviato una nota all'assessorato regionale invitandolo alla ripresa del lavoro per i forestali al fine di garantire i propri diritti.

Personalmente ho fatto le condoglianze alla famiglia dell'operatore forestale morto qualche settimana fa durante lo spegnimento di un incendio nel palermitano".

Da tempo il problema occupazionale dei lavoratori della Multiservizi, società a capitale misto dove è presente la Provincia, è al vaglio del consiglio con la speranza che ai lavoratori si allontani lo spettro del licenziamento. La proposta di fare entrare nel giro della fusione delle partecipate la Multiservizi è stata avanzata in prima commissione da Regalbuto con l'appoggio di Filippo Crapanzano, Giuseppe Cimino, Sebastiano Musumeci e Salvatore Cacciato per approfondire l'articolo 4 della "Spending review" in merito alla partecipate. "Da tempo ho suggerito - afferma Regalbuto - di seguire l'operato della Regione che ha salvato i precari della Multiservizi e della Biosphera con la fusione, garantendo in questo modo il livello occupazionale".

La revisione della spesa va ad individuare, da parte dei singoli dicasteri, le voci nei vari capitoli passibili di taglio ed evitare inefficienze e sprechi di denaro per creare un più valido controllo nell'utilità effettiva della spesa pubblica. Un problema della Multiservizi che dovrebbe essere risolto al più presto in un momento di forte crisi economica e la cui perdita del lavoro potrebbe procurare un malcontento sociale.

RENATO PINNISI

17/08/2012

Feriti in spiaggia da due rottweiler

La Sicilia - monografica - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 17/08/2012

Indietro

disavventura in spiaggia per un gruppo di giovani

Feriti in spiaggia da due rottweiler

Venerdì 17 Agosto 2012 monografica, e-mail print

Ferragosto con "fuoriprogramma" all'insegna del brivido per una comitiva di giovani che aveva scelto di trascorrere la giornata clou dell'estate in tenda nella spiaggia di Roccazzelle: a fare da "guastafeste" sono stati due cani di razza rottweiler che, l'altro ieri mattina, hanno circondato la tenda, azzannando uno dei giovani all'avambraccio ed alla gamba. Per il malcapitato - uno studente di 20 anni, oltre al terrore, anche 25 punti di sutura.

L'appuntamento con la suspense ed il terrore per la comitiva di giovani è giunto alle 7,30 di mercoledì. Il quintetto aveva trascorso la notte compresa tra il 14 ed il 15 sulla spiaggia di Roccazzelle tra canti, balli, falò ed il tradizionale bagno di mezzanotte. A seminare il panico tra i giovani sono stati i due rottweiler che hanno circondato la comitiva. Ad avere la peggio è stato il ventenne originario di Comiso, ma residente in città. In soccorso del malcapitato sono intervenuti gli amici del giovane che hanno indotto i due rottweiler a mollare la presa sul giovane riuscendo a lanciare l'allarme al centralino dei carabinieri.

Al sopraggiungere dei carabinieri, i due cani (poi risultati privi di microcip identificativo) erano ancora lì, in agguato. Acciuffarli non è stato semplice: con l'ausilio di un residente nella zona, i due rottweiler sono stati bloccati e legati con una fune. Sul posto sono stati chiamati ad intervenire l'accalappiacani ed il veterinario del servizio sanitario. I due rottweiler sono stati poi visitati ed ora si cerca il loro proprietario che, non si esclude, risiede nella zona di Roccazzelle.

D. V.

17/08/2012